

TRIBUNALE DI PALERMO  
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 01 dicembre 1992

=====  
PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI  
=====

Bobina n.3

TRASCRIZIONE UDIENZA  
=====

CORTE DI ASSISE DI - PALERMO  
Depositato in Cancelleria oggi 5.12.92  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Perito:  
Lo Verde Vincenza  
Via Giovanni Prati n.15 Palermo

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

PUBBLICO MINISTERO: Il P.M. chiede di produrre una copia per estratto di interrogatorio reso come imputato di reato connesso in altro procedimento, dal signor Buscetta Tommaso, nei giorni 25, e 26 novembre, scorsi ovviamente! In buona sostanza il P.M. li produce perchè nella loro integrità figurino sostanzialmente come articolato di prova ad integrazione delle dichiarazioni che Buscetta Tommaso ha reso ritualmente nella formale istruzione e soprattutto io credo che una esigenza di completezza di informazione dei difensori, mi sembra giusto metterlo a disposizione degli stessi.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA). Ci sono problemi al riguardo?

DIF.CALO': Signor Presidente se il testo deve servire come articolato, non possiamo naturalmente avere nulla in contrario...

PRESIDENTE: Certo. certo.

DIF.CALO': Sul valore processuale vi sarebbe altrimenti da rilevare che...

PUBBLICO MINISTERO: Sul valore processuale lo sappiamo tutti, allo stato non esiste. Se sarà confermato o con aggiunte, modifiche correzioni, integrazioni...

DIF.CALO': Niente vieterà al P.M. di formulare queste domande, e che non sia un semplice: conferma quanto ha

dichiarato?

PRESIDENTE: Certo, no, no.

DIF.CALÒ: Anche per la presenza di omissis che naturalmente svantaggia la nostra posizione.

PUBBLICO MINISTERO: Per la tranquillità della difesa è chiaro che gli omissis non hanno a che vedere con...

DIF.CALÒ: Non abbiamo dubbi su questo...

PUBBLICO MINISTERO: Per i delitti di cui si parla...

DIF.CALÒ: Dato che altre volte per sviste dell'ufficio di procura è successo che omissis avessero coperto, parlo chiaramente per sviste, perchè... ed argomenti che poi risultarono utili in sede difensiva, era questo semplicemente il...

PUBBLICO MINISTERO: Questo può sempre succedere a chiunque.

DIF.CALÒ: Per carità. C'era semmai una istanza che la difesa di Calò doveva formulare a proposito del programma che la Corte ci ha reso noto, ed è quello... l'istanza è di questo tenore: l'imputato Calò vuole essere presente alle udienze che si terranno fuori Palermo, e segnatamente a queste prossime di Roma. E' un diritto dell'imputato... ha diritto...

PRESIDENTE: No, no. Siamo con il vecchio codice avvocato.

DIF.CALÒ: Appunto! Ma il vecchio codice valeva pure l'articolo 6 della convenzione Europea sui diritti dell'uomo...

PRESIDENTE: No, no, niente...

DIF.CALO': Che dava diritto all'imputato di essere presente all'escussione delle fonti a suo carico. Poichè questi sono tutti testi, citati dal P.M., come da lista... l'imputato Calò ha diritto a nostro modesto avviso ad essere presente all'escussione degli stessi, perchè in questo si sostanzia la sua difesa ai sensi del 185 del vecchio codice. Quindi pertanto noi formuliamo istanza...

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

Dif.CALO': Poi se mi consente vorrei aggiungere anche, oltre il profilo giuridico un profilo che mi pare di estrema pertinenza, lo valuterà comunque la Corte.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) Se il P.M. ci vuole dire una parola...

Dif.CALO': Scusi, se consente volevo ultimare... dicevo sotto il profilo del merito pure. Calò Giuseppe, conosce ed ha ammesso di conoscere Buscetta Tommaso.

PRESIDENTE: LO sappiamo.

Dif.CALO': E' estremamente di rilievo il fatto che sulle circostanze sulle quali Buscetta sarà chiamato a deporre, scusate l'improprietà del termine, davanti alla Corte il Calò possa rappresentare alla propria difesa tecnica, eventuali circostanze di fatto e possono valere per il controllo della fonte. Sappiamo

benissimo che è estremamente difficili avere Buscetta a disposizione dei giudici italiani, in alcuni processi questo non è stato addirittura possibile. Noi dubitiamo del fatto che successivamente Buscetta possa essere ancora una volta a disposizione. Quindi anche sotto il profilo proprio direi del merito della opportunità, si rappresenta per consentire una difesa vera, la necessità che l'imputato venga tradotto a Roma, per assistere all'interrogatorio.

CALO': Posso?

PRESIDENTE: Sì, si dica.

CALO': Signor Presidente mi scusi, ogni qualvolta che Buscetta viene interrogato, ha sempre fatto dichiarazioni diverse una dall'altra. Ora io prego lei signor Presidente e la Corte che sia presente questa volta per potermi difendere, se no cosa facciamo? Ogni volta che lui è interrogato ha fatto sempre una dichiarazione (incomp.) dall'altro. Allora mi dica la possibilità eventualmente io potermi difendere.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) Soprattutto per Buscetta concerne la cosa...

DIF.CALO': Principalmente la posizione la di Buscetta.

CALO': Il mio caro amico!

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

DIF.CALO': Questa l'estrema conseguenza che potrebbe rendersi

necessaria in ipotesi di contrasto su punti specifici. Ma il problema è intanto potere controllare la fonte. Perché Buscetta rassegna una circostanza, che riferisce per ipotesi, a Calò...

GIUDICE A LATERE: Abbiamo capito perfettamente avvocato.

DIF.CALÒ': No, non ho dubbi signor...

PRESIDENTE: Il discorso non è per... il discorso è questo, che le dichiarazioni accusatorie di Buscetta finora sono state diciamo, di un certo punto di articolazione, mentre hanno trovato, una posizione da parte della difesa, difesa non tecnica, difesa di Calò circoscritta ad una determinata...

DIF.CALÒ': Sì signore... momento storico e fatto... sì, sì.

PRESIDENTE: Non è che sono battuta, contro battuta, ecco! Questo voglio dire allo stato. Comunque se il P.M. ci vuol dire qualcosa al riguardo.

PUBBLICO MINISTERO: Intanto se ho capito bene, la istanza di presenza viene circoscritta all'udienza dell'11.

DIF.CALÒ': No. Noi la facc... la formuliamo per intero, la segnaliamo specifiche necessità.

PUBBLICO MINISTERO: Per quella dell'11! Io dico che in punto di diritto, non mi pare che con la giurisprudenza del vecchio codice vi sia un diritto dell'imputato ad assistere alle udienze che vengano tenute...

PRESIDENTE: Tranne ragione di assoluta necessità.

PUBBLICO MINISTERO: Nel merito invece io per la verità mi sembra di condividere le ragioni di opportunità che limitatamente all'escussione dell'esame di Biscetta Tommaso, quindi all'udienza dell'11, la difesa del Calò che venga espletata nel modo più ampio, che la legge gli garantisce anche appunto in termini di mera facoltà come in questo caso e quindi con la sua presenza a Roma.

CALÒ: Grazie.

PRESIDENTE: Va bene.

CALÒ: Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE: Allora questo lo dobbiamo decidere subito. Questo lo dobbiamo decidere ora. Allora il Presidente comunica, che per quanto concerne gli accertamenti svolti in merito alla nota questione dell'articolo pubblicato dal periodico "Panorama" sotto il titolo "LO zampino di Sindona" è stata acquisita comunicazione della polizia giudiziaria la quale ha assunto in esame la giornalista Chiara Valentini, la quale ha riferito che le notizie pubblicate in quel contesto essa le aveva apprese dall'onorevole Pio la Torre, il quale a sua volta, riferiva sulle stesse a seguito di colloqui intercorsi con il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Arrivati a questo punto, fare venire la Chiara Valentini qua, per confermarci questo discorso mi pare

inutile, anticipo io questa...

GIUDICE A LATERE: C'è agli atti questa dichiarazione della Valentini alla P.G.. Di cui si può dare lettura.

DIF.CALO': Si può dare lettura? Che questo risulti certamente favorevole alla difesa non vi è dubbio. Però poichè in altri procedimenti, ci siamo visti improvvisamente opporre anche in tempo successivo motivi di nullità di atti, perchè questa sarebbe una nullità radicale, secondo la giurisprudenza pacifica, c'è assunzione di atti da parte della P.G. in costanza di procedimento penale...

GIUDICE A LATERE: La polizia Giudiziaria è stata delegata da questa Corte l'accertamento relativo all'identità...

DIF.CALO': All'identità!

PRESIDENTE: E le ha trasfuse in una nota...

DIF.CALO': Sì, sì, Signor Presidente chiarissimo, a me va benissimo...

PRESIDENTE: No, mi scusi avvocato... sono stato poco chiaro io. Non è che queste notizie sono contenute nella deposizione raccolte da Chiara Valentini, no! La polizia dice: abbiamo avuto da Chiara Valentini queste notizie, come risulta da questo deposito.

DIF.CALO': Sì, signore.

PRESIDENTE: Quindi le specifica.

DIF.CALO': Le dico di più...



PRESIDENTE: E' una nota informativa della polizia giudiziaria.

DIF.CALO': Nel merito, nel contenuto, per la difesa va benissimo. Ed ha interesse la difesa a che questo venga ritualmente acquisito. Trovi il signor Presidente il sistema.

PRESIDENTE: Non possiamo poi a suo tempo dare lettura di questa informativa?

PUBBLICO MINISTERO: Presidente questa è una giornata fortunata evidentemente, in cui accusa e difesa sono d'accordo. Per la terza o la quarta volta credo. Io credo abbiamo sentito 140 testimoni, o ancora li dobbiamo sentire. Non sarà male se sentiremo pure la signora Valentini a chiarire meglio... perchè mi pare più opportuno che lo senti... non a parte la questione di nullità etc... perchè ovviamente nel momento in cui il Presidente dice: "ne daremo lettura", il P.M. si adeguerebbe senz'altro, però...

DIF.CALO': Pure la difesa.

PUBBLICO MINISTERO: Mi pare più che giusto che raccogliere queste dichiarazioni invece di essere stato un ufficiale che certamente valentissimo di P.G. siamo noi, le sentiamo, la Corte le sente con le sue orecchie, dico... mi sembra più opportuno che quando riprenderemo probabilmente all'anno nuovo l'istruzione dibattimentale, sentiremo anche la signora Valentini.

PRESIDENTE: Va bene. (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

CALO': Grazie signor Presidente.

PUBBLICO MINISTERO: Presidente.

PRESIDENTE: Prego.

PUBBLICO MINISTERO: Un'altra richiesta così, visto che è una udienza un pochetto di soluzioni di varie questioni. Il P.M. chiede che venga acquisita dalla cancelleria, la copia del dispositivo della sentenza della Corte di Cassazione, recentissimamente emessa...

PRESIDENTE: Quella della...

PUBBLICO MINISTERO: Del cosiddetto, strage del treno di... in sede di ricordo contro la Corte di... la sentenza della Corte di Assise di Appello di Firenze che è già acquisita agli atti credo, riguardante l'imputato Calò Giuseppe ed altri.

CALO': Signor Presidente mi scusi.

PRESIDENTE: Allo stato dispositivo naturalmente...

DIF.CALO': La difesa di Calò non formula opposizione alla richiesta, se la Corte ritiene che il fatto per il nostro processo sia rilevante.

PRESIDENTE: E come lo diciamo ora?

DIF.CALO': Signor Presidente io questo posso... (incomp.)

PRESIDENTE: E' un fatto storico avvocato.

DIF.CALO': E' la quinta volta a questo punto che siamo d'accordo. Stavolta sono io d'accordo con il P.M..

PRESIDENTE: Che sia rilevante o meno lo vedremo dopo.

DIF. CALO': Se è irrilevante, per il processo, (incomp.) è chiaro che la Corte non l'acquisirà mai. Una volta...

PRESIDENTE: Non è affatto ict (incomp.) Noi sappiamo solo che è avvenuto quella strage, punto e basta.

CALO': Signor Presidente.

PRESIDENTE: Calò forse al riguardo voleva dire qualche cosa.

CALO': Si mi scusi.

PRESIDENTE: Prego dica.

CALO': Capisco che è una sentenza ormai definitiva e non c'è niente da fare, però io giuro davanti a Dio che sono innocente.

PRESIDENTE: Ah... va bene, certo. Ha il diritto di dirlo.

CALO': Sì, sono innocente signor Presidente.

PRESIDENTE: Va bene. (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

FINE NASTRO REGISTRATO.

*U. Inerze lo Vek*